Mittente	Franco Nicolò	Destinatario	Altomare [Donato Antonio]
Data	1553	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Napoli	Luogo arrivo	Napoli

Incipit

S'io sapea, che dovevate sbandeggiare un Poeta, per quello, che si dicono fare i tristi Poeti

Contenuto

Nicolò Franco scrive a un interlocutore indicandone solo il cognome, Altomare (forse il medico napoletano Donato Antonio Altomare). La lettera è breve e improntata all'espressione di amicizia e unione tra i due. Se avesse saputo che l'amico voleva "sbandeggiare un Poeta per quello che si dicono fare i tristi Poeti", Franco sarebbe comparso in quell'istante. Allude poi a un giovane che, dopo aver ricevuto la gloria poetica, è rimasto con una "mitra d'infamia". L'onore di questo giovane alla fine prevarrà su tutto, e Franco sarà riuscito in ciò che voleva: avviare quest'amicizia.

Fonte

Città del Vaticano, BAV, Vaticano latino 5642, c. 451v

Compilatore

Carmine Boccia; Federica Condipodero